

.....

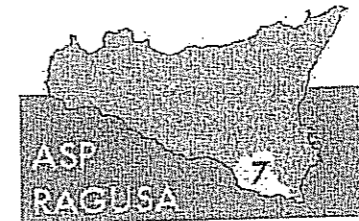
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò

REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1335 del 27 GIU. 2013

DIREZIONE Coordinamento Amministrativo del Territorio e Affari Generali

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: Ricorso per Cassazione avverso la sentenza n. 339/2013 della Corte di Appello di Catania, sezione lavoro, proposto dal Dott. Rizza Antonino- Controricorso e ricorso incidentale dell'Azienda- nomina legale .

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRETTORE SETTORE
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Giovanni Totomeo

IL DIRETTORE
IL DIRETTORE SETTORE
AFFARI GENERALI E LEGALI
Dr. Giovanni Totomeo

Il 27 GIU. 2013, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott. Franco Maniscalco - Direttore Amministrativo
- Dott. Vito Amato - Direttore Sanitario

e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 30 GIU. 2013

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

Su proposta del Coordinatore Amministrativo del Territorio e Direttore del servizio affari generali che, con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e legittimità;

PREMESSO che con deliberazione n. 679 del 10.08.01 l'azienda USL 7 si costituiva per resistere in giudizio avverso il ricorso ex art. 700 promosso dal Dr. Rizza Antonino, notificato il 02.08.01, avverso il provvedimento con il quale gli veniva revocato l'incarico di Direttore Amministrativo, conferendo apposito incarico professionale all'Avv. Giambattista Schininà;

VISTA l'ordinanza n. 801/01 a mezzo della quale il Giudice del Lavoro rigettava l'istanza cautelare contenuta nel ricorso di cui sopra e rimandava al giudizio di merito ogni statuizione anche sulle spese processuali;

VISTA la deliberazione n. 42 del 10.01.02 con cui l'azienda si costituiva per resistere in giudizio avverso il merito del ricorso ex art. 700 promosso dal Dr. Rizza Antonino notificato il 07.01.02 conferendo apposito incarico professionale all'Avv. Giambattista Schininà;

VISTA la sentenza n. 541/05 del Tribunale di Ragusa, non definitiva, avverso la quale si è formulata riserva di appello;

VISTA la sentenza del Tribunale di Ragusa n. 42/07 del 19.01.07 depositata il 06.02.07, notificata in forma esecutiva l' 08.03.2007, che, accogliendo solo parzialmente le difese dell'AUSL, ha condannato l'Azienda al pagamento a titolo di risarcimento del danno, della differenza tra il trattamento economico già spettante a quest'ultimo quale direttore amministrativo e il trattamento economico allo stesso riconosciuto quale dirigente amministrativo relativamente al periodo compreso tra il 09.07.01 e il 25.03.02, differenza pari a € 34.190,83, detratto il relativo 20%, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione del credito al soddisfo; condanna altresì AUSL n. 7 al pagamento in favore dell'istante, a titolo di risarcimento del danno, della differenza tra il trattamento pensionistico in atto riconosciuto ed il trattamento pensionistico calcolato in base ai criteri indicati in seno alla relazione di perizia depositata il 28.05.06; condanna altresì l'Azienda USL n. 7 di Ragusa a rifondere le spese processuali, liquidate in complessivi € 5.000,00 oltre iva e cpa come per legge;

VISTA la deliberazione n. 776 del 15.5.2007 a mezzo della quale l'Azienda USL 7 disponeva di proporre appello avverso detta decisione, confermando l'incarico professionale all'Avv. Giambattista Schininà;

VISTA l'ordinanza resa dalla Corte di Appello di Catania in data 19.1.2007, notificata il 28.3.2008, che disponeva la sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza n. 42/07 del Tribunale di Ragusa per la parte eccedente la somma di Euro 50.000,00;

VISTA la sentenza n. 339/2013, depositata il 22.3.2013, a mezzo della quale la Corte di Appello di Catania, sezione Lavoro, definitivamente pronunciando, in riforma della sentenza impugnata, rigettava ogni domanda originariamente proposta dal Dott. Rizza Antonino, compensando tra le parti le spese processuali dell'intero giudizio;

VISTO il ricorso per Cassazione avverso detta decisione, proposto dal Dott. Rizza, notificato in data 8.6.2013 al procuratore dell'Azienda, Avv. Schininà, e da questi trasmesso all'Azienda con nota pervenuta il 24.6.2013, nella quale si evidenzia l'interesse dell'Azienda a resistere al ricorso, richiedendone il rigetto e suggerisce la eventuale proposizione di appello incidentale per la parte della sentenza che ha disposto la compensazione delle spese tra le parti, nonostante il rigetto delle domande del Dott. Rizza;

RITENUTO, pertanto, che, condividendo le ragioni espresse dall'Avv. Schininà appare opportuno e necessario che l'Azienda si costituisca per resistere al ricorso per Cassazione del Dott. Antonino Rizza avverso la sentenza n. 339/2013 della Corte di Appello di Catania, proponendo altresì appello incidentale per la parte della sentenza che ha disposto la compensazione delle spese tra le parti, nonostante il rigetto delle domande del Dott. Rizza;

RITENUTO che appare a necessario procedere alla nomina di un legale abilitato alle Magistrature Superiori, che per continuità di difesa, ben può essere individuato nella persona dell'avv. Giambattista Schininà già incaricato della difesa dell'AUSL 7 nel giudizio de quo e che, pertanto, ben conosce gli atti di causa;

RITENUTA l'urgenza di provvedere in merito stante la scadenza dei termini processuali per il controricorso e ricorso incidentale;

SENTITO il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per i motivi rassegnati in premessa da intendersi qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

- Resistere in giudizio proponendo controricorso e ricorso incidentale al ricorso per Cassazione proposto dal dott. Rizza Antonino avverso la sentenza n. 339/2013 della Corte di Appello di Catania, sezione Lavoro, meglio descritta in premessa;
- Nominare per la tutela delle ragioni dell'Azienda, conferendogli apposita procura ad litem, l'Avv. Giambattista Schininà, già incaricato della difesa nel giudizio de quo e che, pertanto, ben conosce gli atti di causa, il quale nello svolgimento dell'incarico si adeguerà alle vigenti disposizioni dell'Azienda in materia di conferimento incarico ai professionisti esterni come da atto di conferimento incarico professionale che si allega alla presente delibera e che lo stesso provvederà a sottoscrivere;
- Corrispondere al suddetto avvocato un acconto - fondo spese, da detrarre dalla parcella finale, di Euro 1.500,00 al lordo di IVA e CPA, su richiesta dello stesso ed a ricezione della relativa fattura;
- Dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva al fine del rispetto dei termini processuali.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario		Il Contabile	